



COMUNE DI LURAGO D'ERBA

REGIONE LOMBARDIA - PROVINCIA DI COMO

C.A.P. 22040 - Via Roma, 56 - Tel. 031/3599511 - Fax 031/3599540 - P.Iva 00602620130 - C.F. 82001750130

N. 31

Oggetto: Approvazione tariffe TARI e determinazione rate di versamento-anno 2015.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno DUEMILAQUINDICI addì DUE del mese di LUGLIO alle ore 21,00 nella sede comunale. Previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ORDINARIA, PRIMA CONVOCAZIONE ed in seduta PUBBLICA.

Risultano

N. D'ord.		Presenze	Assenze
01	FEDERICO BASSANI		SI
02	ELISA CESCHINA	SI	
03	ERIKA CURIONI	SI	
04	GIOVANNI MOLTENI	SI	
05	DAVIDE COLOMBO	SI	
06	PAOLO CONSONNI	SI	
07	MARCO FRANCO INZAGHI	SI	
08	LUCA MARIA ROSSINI	SI	
09	RINALDO MARIO REDAELLI	SI	
10	MASSIMILIANO GALLI	SI	
11	CRISTIAN MAGNI	SI	
	Totale N.	10	01

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Letizia Careri

Il Sig. Davide Colombo – Sindaco F.F. assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica all'ordine del giorno.

APPROVAZIONE TARIFFE TARI E DETERMINAZIONE RATE DI VERSAMENTO - ANNO 2015.

Illustra il presente argomento il Consigliere Davide Colombo il quale:

- ✓ ricorda che la TARI è un'imposta destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore e che i soggetti obbligati al pagamento sono riferiti a chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso destinati e soggetti alla produzione di rifiuti;
- ✓ precisa che le tariffe si suddividono in domestiche e non domestiche evidenziando che relativamente alla prima ipotesi deve essere considerato anche il numero dei componenti il nucleo familiare;
- ✓ chiarisce che spetta al Consiglio Comunale l'approvazione delle aliquote del tributo entro i termini fissati per l'approvazione del Bilancio;
- ✓ puntualizza che il pagamento della TARI dovrà avvenire in due rate (50%); la prima con scadenza il 16.10.15 e la seconda il 31.01.2016.

Al termine della relazione prende la parola il consigliere Rinaldo Mario Redaelli il quale:

- ✓ afferma che sarebbe stato più opportuno introdurre più rate rispetto alle due previste tenuto conto del particolare momento di difficoltà economica in cui si trovano le famiglie;
- ✓ propone di dilazionare il pagamento della TARI attraverso il versamento della quota dovuta in quattro rate

Replica il consigliere Davide Colombo sottolineando che l'Amministrazione Comunale ha voluto, come peraltro già fatto lo scorso anno, mantenere le due rate ferma restando la possibilità di intervenire per i casi sociali debitamente accertati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi sopra riportati;

VISTI

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) precisando che:
«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;
- la disciplina inerente la suddetta imposta (commi 639 e seguenti del succitato art. 1, Legge 147/2013);
- il comma 704 della citata Legge di stabilità 2014, che ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201, che aveva istituito la TARES nell'anno 2013;
- la disciplina della TARI, prevista nella citata Legge di stabilità 2014 nei commi da 641 a 668 nonché nei commi da 681 a 691;
- il D.L. 16 del 06 marzo 2014, convertito dalla L. 2 maggio 2014, n. 68, che è intervenuto modificando anche alcuni commi di cui al punto precedente e le cui novità normative incidono pertanto in maniera rilevante anche nella gestione della TARI;
- in particolare l'art. 2 del D.L. 16 del 06 marzo 2014, convertito dalla L. 2 maggio 2014, n. 68 nella parte in cui si stabilisce che al comma 652 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2014 viene aggiunto il seguente periodo: *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1";*

DATO ATTO che

- la nuova tassa, ai sensi della comma 642 della Legge di stabilità 2014, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- il Comune, nella commisurazione delle tariffe, tiene conto dei criteri determinati con l'apposito Regolamento Comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, avvalendosi anche della possibilità introdotta dall'art. 2 del D.L. 16/2014, sopra richiamato, inerente *l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento*;

CONSIDERATO

- che gli introiti della Tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità della normativa vigente;
- che la tariffa è composta da una quota fissa, legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti, e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;
- che le tariffe si dividono in "domestiche", per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare, e "non domestiche", con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la TIA e la TARES, caratterizzate da una componente fissa e da una variabile;

DATO ATTO che

- il comma 683, della Legge di Stabilità 2014, stabilisce che spetta al Consiglio Comunale approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- con deliberazioni separate del Consiglio Comunale, in data odierna sono stati deliberati:
 - il nuovo Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), dove sono disciplinate anche le riduzioni tariffarie;
 - il Piano Finanziario;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 13.06.2014 è stato nominato il funzionario responsabile della IUC (Imposta Unica comunale);

RITENUTO

- di stabilire che il tributo comunale sui rifiuti "TARI", per l'anno 2015 dovrà essere versato in due rate con le seguenti scadenze:

Numero Rate	Scadenza	Incasso
Rata n. 1	16/10/2015	50%
Rata n. 2	31/01/2016	50%

VISTO

- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:
«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di

mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

VISTI

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- i Decreti del Ministero dell'Interno in data 24 dicembre 2014, 16 marzo 2015 e 13 maggio 2015 e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30.12.2014, n. 67 del 21.03.2015 e n. 115 del 20.05.2015, con i quali il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione da parte degli Enti Locali, per l'anno 2015, è stato dapprima differito al 31.03.2015 e successivamente al 31.05.2015 e al 30.07.2015;

RITENUTA

- la propria competenza a deliberare in merito, ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n. 267/2000;

VISTO

- il vigente statuto comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Economico/finanziaria in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti n. 7 favorevoli e n. 2 contrari (Redaelli R.M., Galli M.), essendo i consiglieri presenti n.9 e votanti n. 9 ed astenuto 1 (Magni C.), voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni in premessa citate che qui si intendono richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di determinare i seguenti coefficienti di produttività per il calcolo delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARI" per l'anno 2015:

COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di LURAGO D'ERBA

TARI 2015
Legge 147/2013

COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA

componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz coefficienti	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,80	1,00	0,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,80	0,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,05	2,05	0,00%	1,80	2,30	2,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,14	2,08	-20,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,23	2,32	-20,00%	2,90	3,60	3,20
D06. Abitazioni 6 componenti familiari	1,30	2,38	-30,00%	3,40	4,10	3,70

COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di LURAGO D'ERBA

TARI 2015
Legge 147/2013
Comma 651

COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA

categorie tariffa	Kc		Kd scelti	% variaz coefficienti	Kc		Kd min	Kc medio	Kd max	Kd medio
	scelti	scelti			min	max				
N01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida, ecc.)	0,40	3,28	0,00%		0,40	0,67	0,40	0,54	5,50	4,39
N02. Cinematografi, teatri	0,65	5,25	50,00%		0,30	0,43	0,30	0,37	3,50	3,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,51	4,17	-15,00%		0,51	0,60	0,51	0,56	4,90	4,55
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,32	10,82	50,00%		0,76	0,88	0,76	0,82	7,21	6,73
N05. Stabilimenti balneari	0,96	7,83	50,00%		0,38	0,64	0,38	0,51	5,22	4,16
N06. Autosaloni, esposizioni	0,77	6,33	50,00%		0,34	0,51	0,34	0,43	4,22	3,52
N07. Alberghi con ristorante	1,64	13,45	0,00%		1,20	1,64	1,20	1,42	13,45	11,65
N08. Alberghi senza ristorante	1,62	13,32	50,00%		0,95	1,08	0,95	1,02	8,88	8,32
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,00	8,20	0,00%		1,00	1,25	1,00	1,13	10,22	9,21
N10. Ospedali	1,03	8,44	-20,00%		1,07	1,29	1,07	1,18	10,55	9,68
N11. Agenzie, studi professionali, uffici	1,07	8,78	0,00%		1,07	1,52	1,07	1,30	12,45	10,62
N12. Banche e istituti di credito	0,92	7,55	50,00%		0,55	0,61	0,55	0,58	5,03	4,77
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,62	13,28	15,00%		0,99	1,41	0,99	1,20	11,55	9,85
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,62	13,30	-10,00%		1,11	1,80	1,11	1,46	14,78	11,93
N15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	1,25	10,22	50,00%		0,60	0,83	0,60	0,72	6,81	5,87
N16. Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58	0,00%		1,09	1,78	1,09	1,44	14,58	11,74
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	1,63	13,33	10,00%		1,09	1,48	1,09	1,29	12,12	10,54
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico)	0,57	4,73	-30,00%		0,82	1,03	0,82	0,93	8,48	7,62
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,60	4,92	-45,00%		1,09	1,41	1,09	1,25	11,55	10,25
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,55	4,50	0,00%		0,38	0,92	0,38	0,65	7,53	5,33
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50	0,00%		0,55	1,09	0,55	0,82	8,91	6,71
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie,	2,79	22,84	-50,00%		5,57	9,63	5,57	7,60	78,97	62,32
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	2,43	19,89	-50,00%		4,85	7,63	4,85	6,24	62,55	51,17
N24. Bar, caffè, pasticceria	1,98	16,22	-50,00%		3,96	6,29	3,96	5,13	51,55	42,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1,72	14,07	-15,00%		2,02	2,76	2,02	2,39	22,67	19,61
N26. Plurilicenze alimentari e miste	1,72	14,07	0,00%		1,54	2,61	1,54	2,08	21,40	17,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	3,59	29,38	-50,00%		7,17	11,29	7,17	9,23	92,56	75,66
N28. Ipermercati di generi misti	1,68	15,00	0,00%		1,56	2,74	1,56	2,15	22,45	17,64
N29. Banchi di mercato generi alimentari	2,45	20,09	-30,00%		3,50	6,92	3,50	5,21	56,78	42,74
N30. Discoteche, night club	1,62	13,33	10,00%		1,04	1,91	1,04	1,48	15,68	12,12

2. di approvare le tariffe del tributo comunale sui servizi "TARI" anno 2015 come di seguito specificato:

PARTE FISSA

TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI	
Tariffa al mq. per famiglie con	tariffa al mq.
a) una persona	€ 0,583138
b) due persone	€ 0,685188
c) tre persone	€ 0,765369
d) quattro persone	€ 0,830972
e) cinque persone	€ 0,896575
f) sei o più persone	€ 0,947600

PARTE VARIABILE

TARIFFA PER GLI USI DOMESTICI	
Tariffa annuale intera a famiglia	
a) una persona	€ 30,628302
b) due persone	€ 55,130944
c) tre persone	€ 62,788019
d) quattro persone	€ 63,706868
e) cinque persone	€ 71,057661
f) sei o più persone	€ 72,895359

PARTE FISSA		
TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI		
Tariffa al mq, per le attività di cui alle categorie:		tariffa al mq.
1	Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida, ecc.)	0,453677
2	Cinematografi e teatri	0,737226
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,578439
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,497135
5	Stabilimenti balneari	1,08826
6	Autosaloni, esposizioni	0,873329
7	Alberghi con ristorante	1,860077
8	Alberghi senza ristorante	1,837393
9	Carceri, Case di cura e riposo, caserme	1,134193
10	Ospedali	1,168219
11	Agenzie, studi professionali, uffici	1,213587
12	Banche ed istituti di eredito	1,043458
13	Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,837393
14	Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,837393
15	Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	1,417742
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,018864
17	Barbiere, estetista, parrucchiere	1,848735
18	Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico)	0,646490
19	Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,680516
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,623806
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,623806
22	Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	3,164399
23	Birrerie, hamburgerie, mense	2,756090
24	Bar, caffè, pasticceria	2,245703
25	Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1,950813
26	Plurilicenze alimentari e miste	1,950813
27	Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	4,071754
28	Ipermercati di generi misti	1,905445
29	Banchi di mercato genere alimentari	2,778774
30	Discoteche, night-club	1,837393

PARTE VARIABILE		
TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI		
Tariffa al mq, per le attività di cui alle categorie:		tariffa al mq.
1	Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida, Ecc.)	0,513209
2	Cinematografi e teatri	0,821447
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,652463
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,692962
5	Stabilimenti balneari	1,225129
6	Autosaloni, esposizioni	0,990430
7	Alberghi con ristorante	2,104468
8	Alberghi senza ristorante	2,084127
9	Carceri, Case di cura e riposo, caserme	1,283021
10	Ospedali	1,320573
11	Agenzie, studi professionali, uffici	1,373772
12	Banche ed istituti di eredito	1,181318
13	Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	2,077869
14	Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	2,080998
15	Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	1,599033
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,281275
17	Barbiere, estetista, parrucchiere	2,085692
18	Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico)	0,740084
19	Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,769813
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,704097
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,704097
22	Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	3,573684
23	Birrerie, hamburgerie, mense	3,112109
24	Bar, caffè, pasticceria	2,537879
25	Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	2,201477
26	Plurilicenze alimentari e miste	2,201477
27	Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	4,596972
28	Ipermercati di generi misti	2,346990
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,143402
30	Discoteche, night-club	2,085692

TOTALE TARIFFA PER GLI USI NON DOMESTICI		
Tariffa al mq. per le attività di cui alle categorie:		tariffa al mq.
1	Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida, ecc.)	0,966886
2	Cinematografi e teatri	1,558673
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	1,230902
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,190097
5	Stabilimenti balneari	2,313955
6	Autosaloni, esposizioni	1,863759
7	Alberghi con ristorante	3,964545
8	Alberghi senza ristorante	3,921520
9	Carceri, Case di cura e riposo, caserme	2,417214
10	Ospedali	2,488792
11	Agenzie, studi professionali, uffici	2,587359
12	Banche ed istituti di credito	2,224776
13	Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	3,915262
14	Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	3,918391
15	Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	3,016825
16	Banchi di mercato beni durevoli	4,300139
17	Barbiere, estetista, parrucchiere	3,934427
18	Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico)	1,386574
19	Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1,450329
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,327903
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,327903
22	Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	6,738083
23	Birrerie, hamburgerie, mense	5,868199
24	Bar, caffè, pasticceria	4,783582
25	Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	4,152290
26	Plurilicenze alimentari e miste	4,152290
27	Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	8,668726
28	Ipermercati di generi misti	4,252435
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,922176
30	Discoteche, night-club	3,923085

3. di stabilire che il tributo comunale sui rifiuti "TARI", per l'anno 2015 dovrà essere versato in due rate con le seguenti scadenze:

Numero Rate	Scadenza	Incasso
Rata n. 1	16/10/2015	50%
Rata n. 2	31/01/2016	50%

4. di disporre affinché copia del presente provvedimento sia inviato al Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione;
5. di dare atto che per tutti gli aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento Comunale per la disciplina della TARI, approvato con delibera di Consiglio Comunale in data odierna, mentre per gli aspetti di dettaglio riguardanti le modalità di determinazione delle tariffe si rinvia al Piano Finanziario TARI, approvato in data odierna;
6. di individuare, come responsabile del procedimento, il Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria per tutti gli atti conseguenti, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti n. 7 favorevoli e n. 2 contrari (Redaelli R.M., Galli M.), essendo i consiglieri presenti n.9 e votanti n. 9 ed astenuto 1 (Magni C.), voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000, ravvisati i motivi d'urgenza nel rispetto delle disposizioni di legge previste (termini di approvazione e di pubblicazione).



COMUNE DI LURAGO D'ERBA

REGIONE LOMBARDIA - PROVINCIA DI COMO

C.A.P. 22040 - Via Roma, 56 - Tel. 031/3599511 - Fax 031/3599540 - P.Iva 00602620130 - C.F. 82001750130

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

APPROVAZIONE TARIFFE TARI E DETERMINAZIONE RATE DI VERSAMENTO - ANNO 2015.

Si esprime il seguente parere di regolarità ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000.

AREA ECONOMICO/FINANZIARIA

- Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO/FINANZIARIA
(Rag. Assia Brenna)



Lurago d'Erba, 22.06.2015

COMUNE DI LURAGO D'ERBA
Provincia di Como

Oggetto: Parere del Revisore dei Conti sull'approvazione tariffe TARI – anno 2015

Il Revisore dei Conti del Comune di LURAGO D'ERBA Dott. Alessandro Molinari

PREMESSO CHE

l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta Unica Comunale IUC;

i commi 639 e seguenti relativi al suddetto Tributo;

non è compito del Revisore contabile entrare nel merito delle scelte di determinazione delle tariffe del tributo in quanto chiamato a rilasciare un mero parere tecnico contabile, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO

la proposta di delibera riguardante l'approvazione tariffe TARI – anno 2015;

il parere favorevole già espresso in materia dal Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria;

VERIFICATO

ai sensi dall'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che le tariffe del Tributo TARI assicurano l'integrale copertura dei costi del servizio per l'anno 2015

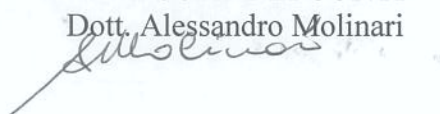
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di delibera consiliare inerente l'approvazione tariffe TARI – anno 2015, così come sottoposta al sottoscritto e con le precisazioni di cui in premessa.

Lurago d'Erba, 24.06.2015

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Alessandro Molinari



Il presente verbale viene letto.

IL PRESIDENTE
F.to Davide Colombo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Letizia Careri

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 20-08-15 vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to SAVERIO F. ROTOLESE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO.

Li, 20.08.15



IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Diventa esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva:

- ☐ ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.lgs 267/2000 in quanto dichiarata immediatamente esecutiva
- ☐ ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE